



23 Ottobre 2023

Non rimanete in silenzio di fronte al genocidio

Lettera aperta dell'Università palestinese di Birzeit alle istituzioni accademiche internazionali

L'Università di Birzeit fa appello alle istituzioni accademiche internazionali affinché intraprendano azioni concrete per fermare la guerra che sta compiendo un genocidio del popolo palestinese e mettere fine al colonialismo degli insediamenti israeliani.

Negli ultimi otto giorni i crudeli e brutali bombardamenti israeliani sulla striscia di Gaza – già assediata da Israele da 17 anni – hanno portato all'uccisione di più di **4.650** palestinesi (un terzo dei quali sono bambini), al ferimento di più di **14.000** palestinesi, al trasferimento forzato di più di **mezzo milione** di palestinesi e alla richiesta di trasferimento di un altro **milione** di persone dal nord della striscia di Gaza, alla distruzione di **60.000** unità abitative, oltre ad attacchi mirati su ospedali, scuole ed università.

Le recenti dichiarazioni da parte di ufficiali del governo israeliano, i quali hanno definito i palestinesi "animali umani" da far morire di fame e da trasformare in ostaggi attraverso un completo blocco di cibo, acqua, elettricità e combustibili, rendono ancora più evidente l'ideologia razzista a fundamenta dello stato di Israele, che opera con impunità e complicità internazionali capillari. Questa guerra di sterminio iniziata nel 1948 si intensifica continuamente senza regole umanitarie né limiti morali, peggiorando le già inaccettabili condizioni di vita del popolo palestinese.

L'università di Birzeit fa appello alla comunità accademica internazionale, ai sindacati e agli studenti affinché compiano il loro dovere intellettuale e accademico di ricerca della verità, mantenendo una distanza critica dalla propaganda di stato, per accertare le responsabilità di chi sta commettendo un genocidio e di chi ne è complice.

Riteniamo inoltre responsabili le università israeliane, in quanto si sono rese indispensabili al regime di oppressione coloniale di insediamento e di apartheid, sono state complici di grave violazioni di diritti umani, compreso lo sviluppo di armamenti, di dottrine militari, e di giustificazioni legali per colpire indiscriminatamente tutto il popolo palestinese. Tali istituzioni accademiche devono essere isolate dalla comunità accademica internazionale.

L'Università di Birzeit chiama la comunità internazionale ad agire immediatamente per fermare questa aggressione barbarica e proteggere i palestinesi da questa drammatica escalation dei crimini di guerra israeliani, dei crimini contro l'umanità, e della pulizia etnica in tutta la Palestina.

L'attuale impunità accordata dalla comunità internazionale alle forze di occupazione israeliane deve finire oggi stesso.